



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LE VALUTAZIONI  
E LE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

**Indirizzi in Allegato**

IL DIRETTORE GENERALE



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

U.prot DVA - 2015 - 0001739 del 21/01/2015

Pratica N: .....

Ref. Mittente: .....

**OGGETTO: [ID\_VIP: 2828] Procedura ex art. 169, D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii..  
Varianti. "Asse Viario Marche Umbria e Quadrilatero di  
penetrazione". Maxi Lotto 1. Sublotto 1.2. Variante al Progetto  
Esecutivo. Sistemazione definitiva dei materiali di scavo in esubero.  
Rimodellamento morfologico in località Pontelatrive nel Comune di  
Pievebovigliana (MC).  
DETERMINA DIRETTORIALE.**

La Società Quadrilatero Marche Umbria S.p.A. con nota prot. 14526-14 del 07/08/2014, acquisita al prot. DVA-2014-26968 del 13/08/2014, ha trasmesso la documentazione inerente al progetto in oggetto indicato ai fini dell'avvio della procedura, ai sensi dell'art.169 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. - Varianti.

L'opera nel suo complesso è l'Asse Viario Marche-Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna e consiste nell'ammodernamento in nuova sede e nell'adeguamento alla tipologia B delle nuove norme della S.S. 77 Val di Chienti nel tratto compreso tra Foligno in Umbria e Pontelatrive nei pressi di Muccia nelle Marche, per uno sviluppo complessivo di circa 35 km.

Oggetto del presente provvedimento è la proposta di Variante inerente alla sistemazione definitiva del materiale in esubero proveniente dagli scavi in galleria, in una nuova area sita nel Comune di Pievebovigliana (MC) in località Pontelatrive, in sostituzione del rimodellamento morfologico già approvato in località Gagliano nel Comune di Camerino (MC) che non risulta più disponibile per un contenzioso insorto tra i proprietari ed i conduttori dei fondi interessati.

Ufficio Mittente: Div. II - SVA - Sezione L.O. - Problematiche Territoriali e OO.AA.  
Funzionario responsabile: [digianfrancesco.carlo@minambiente.it](mailto:digianfrancesco.carlo@minambiente.it) - tel. 06.57225931

DVA-2VA-LO-03\_2015-0001.DOC Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 Roma Tel. 06-57223001 - Fax 06-57223040

e-mail: [dva@minambiente.it](mailto:dva@minambiente.it)

e-mail PEC: [DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it](mailto:DGSalvanguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it)

**Preso atto che:**

- la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale sul Progetto Preliminare “*Asse Viario Marche Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna: 1) SS. 77 Val di Chienti: Foligno-Pontelatrive; 2) Allaccio SS.77 - SS. 3 Pedemontana Fabriano – Muccia*”, si è conclusa con l’emissione del parere CTVA del 21/05/2004 di esito positivo con prescrizioni e successiva Delibera CIPE n. 13 del 27/05/2004;
- la procedura di Verifica di Ottemperanza sul Progetto Definitivo “*Asse viario Marche, Umbria e quadrilatero di penetrazione interna. Maxi lotto n.1 - Lavori di completamento della direttrice SS 77 della Val di Chienti, tratta Foligno - Pontelatrive tramite realizzazione del tratto Collesentino II - Foligno. Sublotti nn. 1.2 e 2.1*”, si è conclusa con l’emissione del parere CTVA del 20/06/2008 di esito positivo con prescrizioni e successiva Delibera CIPE n. 83 del 01/08/2008.

**Acquisito** il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS n. 1675 del 12 dicembre 2014, trasmesso con nota prot. CTVA-2014-4290 del 15/12/2014, acquisita con prot. DVA-2015-826 del 13/01/2015 che, allegato, costituisce parte integrante del presente provvedimento.

**Preso atto** che la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS nel citato parere n. 1675 del 12 dicembre 2014, ha considerato e valutato che:

- *In data 25/11/2014, la Regione Marche ha trasmesso con prot. 0834743, la Delibera di Giunta Regionale n° 1278 del 17/11/2014 in cui la Regione ha ritenuto che il progetto di Variante, di cui al presente Parere, non comporta modifiche sostanziali al progetto generale approvato, non contrasta il PR del Comune di Pievebovigliana ed è compatibile con la destinazione d’uso dell’area interessata, esprimendo così parere favorevole con prescrizioni alla Variante stessa.*
- *Per quanto riguarda le condizioni di cui al comma 3 dell’art. 169 del D.Lgs. n. 163/2006, la variante proposta non assume rilievo sotto l’aspetto localizzativo, né comporta altre sostanziali modificazioni rispetto al progetto precedentemente approvato e non richiede l’attribuzione di nuovi finanziamenti a carico dei fondi.*

Sulla base degli esiti istruttori della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS riportati nel sopra citato parere, si

**DETERMINA**

la sussistenza delle condizioni per l’approvazione da parte del Soggetto Aggiudicatore, ai sensi del comma 3, art. 169, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., della proposta di Variante introdotta in corso d’opera, relativa alla sistemazione definitiva del materiale in esubero proveniente dagli scavi in galleria, in una nuova area sita nel Comune di Pievebovigliana (MC) in località Pontelatrive, in sostituzione del rimodellamento morfologico già approvato in località Gagliano nel Comune di Camerino (MC), subordinando quanto sopra al rispetto della seguente prescrizione, indicata nel citato parere:

1. *Acquisire preventivamente tutti gli ulteriori pareri necessari per l’approvazione definitiva del progetto, ed in particolare quello delle Sovrintendenze territorialmente competenti, della*

*Regione Marche e del Comune di Pievebovigliana, ottemperando inoltre alle eventuali richieste e/o prescrizioni degli stessi, avendo cura di produrre apposita dichiarazione di avvenuto adempimento.*

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notifica dell'atto e/o dalla sua pubblicazione sul sito web di questo Ministero ([www.va.minambiente.it](http://www.va.minambiente.it)).

Renato Grimaldi



*Allegati: Parere CTVA n. 1675 del 12 dicembre 2014, prot. DVA-2015-826 del 13/01/2015*

**Elenco indirizzi**

Quadrilatero Marche Umbria S.p.A  
quadrilaterospa@postacert.stradeanas.it

e p.c.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Struttura Tecnica di Missione  
stm@pec.mit.gov.it

Ministero dei beni e delle  
attività culturali e del turismo  
mbac-dg-pbaac@mailcert.beniculturali.it

Commissione Tecnica di Verifica  
dell'Impatto Ambientale VIA-VAS  
ctva@pec.minambiente.it



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio  
e del Mare*

COMMISSIONE TECNICA DI VERIFICA DELL'IMPATTO  
AMBIENTALE - VIA E VAS

IL SEGRETARIO



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
e del Mare - Commissione Tecnica VIA - VAS

U.prot CTVA - 2014 - 0004290 del 15/12/2014

Publ. N. ....

Prof. Mittente: .....



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambi

E.prot DVA - 2015 - 0000826 del 13/01/2015

Al Sig. Ministro  
*per il tramite del Sig. Capo di Gabinetto*

Sede

Direzione Generale per le  
Valutazioni Ambientali

Sede

**OGGETTO: I.D. VIP 2828 trasmissione parere n. 1675 CTVA del 12 dicembre 2014. VIA Speciale Verifica Varianti "Asse Viario Marche Umbria e Quadrilatero di penetrazione". Maxi Lotto 1. Sublotto 1.2. Variante al Progetto Esecutivo. Sistemazione definitiva dei materiali di scavo in esubero. Rimodellamento morfologico in località Pontelatrave nel comune di Pievebovigliana (MC), proponente Quadrilatero Marche Umbria S.p.A**

Ai sensi dell'art. 11, comma 4 lettera e) del D.M. GAB/DEC/150/2007, e per le successive azioni di competenza della Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, si trasmette copia conforme del parere relativo al procedimento in oggetto, approvato dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nella seduta Plenaria del 12 dicembre 2014.

Si saluta.

Il Segretario della Commissione  
(avv. Sandro Campilongo)



All. c/s

Ufficio Mittente: MATT-CTVA-US-00  
Funzionario responsabile: CTVA-US-06  
CTVA-US-06\_2014-0341.DOC

MiA  
DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE  
Commissione Tecnica di Verifica  
dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS  
il Segretario della Commissione



La presente copia fotostatica composta  
di N° 2 fogli è conforme al  
suo originale.  
Roma, li 15-12-2014

*Ministero dell'Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Valutazione Impatto Ambientale delle infrastrutture e  
degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale

**Parere n. 1675 del 12.12.2014**

<b>Progetto:</b>	<i>Variante ex art. 169 D.lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.</i>  <i>ID_VIP 2828</i> <i>"Asse Viario Marche Umbria e Quadrilatero di penetrazione".</i> <i>Maxi Lotto 1. Sublotto 1.2.</i>  <i>Variante al Progetto Esecutivo</i> <i>Sistemazione definitiva dei materiali di scavo in esubero.</i> <i>Rimodellamento morfologico in località Pontelatrave nel co-</i> <i>mune di Pievebovigliana (MC)</i>
<b>Proponente:</b>	<b>SOCIETÀ QUADRILATERO MARCHE UMBRIA S.P.A.</b>

MA

Handwritten notes and signatures on the right margin, including a large signature at the top right and several smaller ones below.

Handwritten notes and signatures at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

## 1. PREMESSA

IN DATA 07/08/2014, con nota prot. 14526-14, acquisita al prot. DVA-2014-26968 del 13/08/2014, la Società Quadrilatero Marche Umbria S.p.A. ha presentato istanza, con la consegna della documentazione progettuale, di avvio della Procedura ex art. 169, D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., in relazione al Progetto di Variante relativo alla *Sistemazione definitiva dei materiali di scavo in esubero. Rimodellamento morfologico in località Pontelatrave nel comune di Pievebovigliana (MC)*.

VISTO il Parere del 28 marzo 2006, in cui l'Assemblea plenaria della Commissione Speciale VIA ha espresso il parere favorevole, con prescrizioni, al progetto "*Asse Viario Marche Umbria e Quadrilatero di penetrazione – Piano di Area vasta*".

VISTA la Delibera n. 101, del 29 marzo 2006 con la quale il CIPE ha approvato il progetto preliminare "*Linea 1° Programma delle Opere Strategiche (Legge N. 443/2001), Asse Viario Marche – Umbria e Quadrilatero di Penetrazione Interna*" *Aree leader facenti parte del Piano di Area Vasta* " con prescrizioni e raccomandazioni riportate in allegato I alla citata Delibera CIPE n. 101/2006;

PRESO ATTO che con la Delibera n°13 del 27/05/2004 concernente la "*Legge n°443/2001 – 1° Programma delle Opere Strategiche. Asse Viario Marche – Umbria e Quadrilatero di Penetrazione Interna*" il CIPE aveva approvato il Progetto Preliminare della "*SS.77 – Tratta Pontelatrave Foligno*" ricompreso nel 2° stralcio del MaxiLotto 1.

VISTO il Parere n° 75 del 20/06/2008, come da Comunicazione DVA-2008-20594 del 24 luglio 2008, con cui l'Assemblea plenaria della Commissione Speciale VIA ha approvato la "Relazione di ottemperanza" sul progetto "*Programma delle Opere Strategiche. Asse Viario Marche – Umbria e Quadrilatero di Penetrazione Interna - MaxiLotto n° 1 – S.S. 77-Val di Chienti: Tratta Foligno – Pontelatrave*", verificando la conformità del progetto definitivo al progetto preliminare, con eccezione delle modifiche, apportate a seguito di recepimento di raccomandazione CIPE e definite "significative", nel tratto relativo al semisvincolo di Val Menotre, per le quali, pur escludendo elementi di criticità rilevanti, si è richiesto l'aggiornamento – a cura del soggetto aggiudicatore – dello studio di impatto ambientale ed una nuova pubblicazione, limitatamente a tale parte del progetto, ai fini dell'invio di eventuali osservazioni da parte dei soggetti pubblici e privati interessati;

VISTA la Delibera CIPE n. 83 del 1 agosto 2008, che ha approvato, con prescrizioni e con esclusione della parte relativa al semisvincolo di Val Menotre, il progetto definitivo "*Programma delle Opere Strategiche. Asse Viario Marche – Umbria e Quadrilatero di Penetrazione Interna - MaxiLotto n° 1 – S.S. 77-Val di Chienti: Tratta Foligno – Pontelatrave*";

VISTA la nota prot. DVA-2014-28950, del 11/09/2014 con cui la DVA ha trasmesso la comunicazione sull'esito positivo delle verifiche tecniche e amministrative per la procedibilità della domanda per lo svolgimento della procedura ex art. 169, D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., sulle varianti presentate.

La Commissione VIA ha dato inizio alla procedura di verifica, ai sensi dell'art. 169, comma 4 del D.Lgs. 163/2006, del Progetto di Variante relativo alla *Sistemazione definitiva dei materiali di scavo in esubero. Rimodellamento morfologico in località Pontelatrave nel comune di Pievebovigliana (MC)*.

## 2. ITER TECNICO-AMMINISTRATIVO

Oggetto del presente parere è la verifica, nell'ambito del Progetto Esecutivo: "*Asse Viario Marche Umbria e Quadrilatero di penetrazione. Maxi Lotto 1. Sublotto 1.2.*", presentato dalla Società Quadrilatero Marche Umbria S.p.A., ai sensi dell'art. 169, comma 4 del D.Lgs. 163/2006, dell'applicabilità, per le proposte di Variante presentate con l'istanza del 07/08/2014, prot. 14526-14, delle procedure previste al comma 3 dell'art.169 medesimo, a seguito dell'acquisizione della nota DVA-2014-28950, al prot. CTVA-2014-0003113 del 11/09/2014, di procedibilità dell'istanza di Quadrilatero Marche Umbria S.p.A.

IN DATA 23/09/2014, con nota prot. CTVA-2014- 0003246, il Presidente della Commissione Via procedeva alla nomina (CdC del 18/09/2014) dei componenti della Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS, per l'espletamento della suddetta procedura.

IN DATA 09/10/2014, con nota prot. CTVA-2014- 0003462, veniva inoltrata alla Società Quadrilatero Marche Umbria S.p.A., una richiesta di integrazioni relativa alla documentazione progettuale.

IN DATA 24/11/2014, con nota Prot. n° DVA-2014-38824, veniva inoltrata la lettera prot. QMU-0001848-P del 07/11/2014, acquisita al Prot. n° DVA-2014-37630 del 14/11/2014, nella quale la Società Quadrilatero Marche Umbria S.p.A., trasmetteva alla DVA la documentazione Integrativa richiesta.

PRESO ATTO che la Documentazione consegnata consiste, in totale, dei seguenti elaborati :

- Relazioni e documentazioni
  - o Relazione generale
  - o Relazione descrittiva
  - o Relazione geologica e verifiche di stabilità
  - o Relazione studio preliminare ambientale (e *Addendum*)
  - o Relazione paesaggistica
  - o Relazione archeologica
  - o Relazione impatto ambientale
  - o Relazione messa a dimora di alberi e arbusti
- Elaborati grafici
  - o Planimetria con ubicazione dei rimodellamenti morfologici e viabilità
  - o Planimetrie allo stato attuale e di progetto
  - o Planimetria su fotomosaico
  - o Carta uso del suolo e della vegetazione naturale
  - o Carta degli elementi ecosistemici e faunistici
  - o Carta dei vincoli ambientali e delle aree protette
  - o Carta del paesaggio e del patrimonio storico culturale
  - o Sezioni longitudinali dello stato attuale e di progetto - Particolari costruttivi
- Documentazione Integrativa.
  - o Planimetria di dettaglio intervento di rimodellamento
  - o Sezioni Trasversali
  - o Caratterizzazione Terreni

RICORDATE tutte le caratteristiche dell'opera in generale e degli interventi specifici di seguito esposti :

### 3. RICHIAMI SINTETICI SULL'OPERA

#### 3.1. Generalità

Il progetto "Asse viario Marche - Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna" è costituito dalle due direttrici parallele Ancona - Perugia (la S.S. 318 umbra e sviluppo lungo la S.S. 76) e Civitanova Marche - Foligno (lungo la S.S. 77), collegate dalla trasversale Fabriano - Matelica - Muccia e dalle diramazioni della S.S.77. Tale tracciato mira a portare la viabilità delle aree interne alle due Regioni interessate a livello di rete ed a assicurare il raccordo con le piastre logistiche di Foligno e Civitanova e con il centro intermodale dell'alto Lazio;

L'opera consiste nell'ammodernamento in nuova sede e nell'adeguamento alla tipologia B delle nuove norme della S.S. 77 Val di Chienti nel tratto compreso tra Foligno in Umbria e la Località Pontelatrate nei pressi di Muccia nelle Marche, per uno sviluppo complessivo di circa 35 km, in cui il tratto di valico dell'Appennino rappresenta l'elemento più significativo tra quelli da realizzare, in ragione dell'estrema inadeguatezza del tracciato e della sede stradale dell'attuale S.S. 77.

L'altimetria si presenta con gradienti piuttosto elevati passando da meno di 300 m s.l.m., nei pressi di Foligno, a oltre 800 m s.l.m. in corrispondenza del valico di Colfiorito.

L'idrografia è governata dal bacino del Fiume Menotre sul versante umbro e dal bacino del Fiume Chienti sul versante marchigiano. La geologia della zona è caratterizzata in prevalenza da formazioni calcaree appartenenti alla serie litostratigrafica umbrò-marchigiana. L'elevato livello di fratturazione dei calcari e la presenza del bacino carsico di Colfiorito fanno della zona uno dei più importanti complessi idrogeologici dell'Italia centrale. Da un punto di vista ambientale, tutta la zona possiede un valore di elevato pregio sia paesaggistico che naturalistico in cui sono presenti diverse aree soggette a tutela, tra cui l'Abbazia di Plestia, collocata al centro dell'altopiano di Colfiorito e contenente una cripta romanica di pregevole fattura.

Il progetto definitivo della S.S. 77 prevede la realizzazione di un nuovo tracciato stradale da Foligno a Pontelatrate su di un percorso di circa 35 km, in cui sono presenti 5 svincoli: Foligno, Val Menotre, Colfiorito, Serravalle,

*[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]*

Muccia, classificabile quale "Strada extraurbana principale - categoria B" ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 5 novembre 2001, progettata secondo la classe di importanza 2 del "Nuovo testo unitario per le costruzioni" con vita utile pari a 100 anni, suddivisa – ai fini realizzativi – in due sublotti:

1. **Il Sublotto 1.2**, di circa 14 km, costituito dal tratto iniziale umbro Foligno - Valmenotre e dal tratto finale marchigiano Galleria Muccia - Pontelatrive;
2. **Il Sublotto 2.1**, di circa 21 km, costituito dal tratto centrale Val Menotre - Muccia;

### 3.1.1. *Il tracciato*

Il tracciato ha un andamento planimetrico abbastanza lineare e disteso, presentando curve di ampio raggio (sempre superiore a 1000 m), ad eccezione del breve tratto iniziale in esercizio e di una sola curva di 800 m situata lungo il tratto di attraversamento della piana di Colfiorito. In tale situazione la velocità di progetto della strada si attesta sempre al valore più elevato di 120 km/h e le visuali libere risultano quasi sempre garantite senza il ricorso ad allargamenti.

Da un punto di vista altimetrico il tracciato ha un andamento che si caratterizza in tre parti distinte: la prima, da Foligno a Colfiorito, tutta in salita; la seconda quasi pianeggiante lungo l'altopiano di Colfiorito; la terza, tutta in discesa, fino al termine dell'intervento. La quota iniziale a Foligno di 280 m s.l.m., raggiunge il massimo di 786 m s.l.m. nella galleria di valico di Colfiorito per poi scendere al valore di 420 m s.l.m. al termine dell'intervento a Pontelatrive. Fisicamente il tracciato si caratterizza per la notevole presenza di gallerie (63%); risulta, invece, abbastanza contenuta la presenza di altre opere d'arte ed in particolare dei viadotti che occupano appena il 6% del tracciato.

### 3.1.2. *La sede stradale*

La nuova strada, secondo la normativa vigente, è classificata come strada extraurbana principale appartenente alla tipologia B con velocità di progetto compresa tra 70 e 120 km/h. Essa è costituita da una piattaforma di 22 m con uno spartitraffico di 2,50 m e due carreggiate ognuna per ogni senso di marcia, formate da due corsie di 3,75 m di larghezza affiancate da una banchina in destra larga 1,75 m e da una banchina in sinistra di 0,50 m.

### 3.1.3. *Terre e Rocce da scavo*

L'intervento di stoccaggio di terre e rocce da scavo previsto dal presente progetto, si inserisce nell'ambito delle attività di supporto ai lavori di costruzione della S.S. 77 "Val di Chienti" e Maxi Lotto n° 1 del Sistema "Asse Viario Marche – Umbria e Quadrilatero di penetrazione interna"; in particolare nell'ambito dei lavori di completamento della direttrice S.S.77 "Val di Chienti" Civitanova Marche – tratto Collesentino II - Foligno e degli interventi di completamento e collegamento alla viabilità esistente".

Le opere previste nel tratto in oggetto, tra le quali la galleria Rocchetta, prevedono numerose lavorazioni in trincea ed in galleria in una zona ricompresa tra il Comune di Muccia e quello di Camerino. I materiali di risulta provenienti dall'esecuzione di tali opere sono esclusivamente terre e rocce da scavo, che devono essere opportunamente smaltite nelle aree individuate all'interno del progetto approvato in sede di VIA con le delibere CIPE n°13 del 27/05/2004 e n°83 del 01/08/2008.

Il progetto di stoccaggio proposto prevede il rimodellamento morfologico mediante rinterro da realizzare in località Pontelatrive nel Comune di Pievebovigliana (MC), in corrispondenza di una vallecchia con direzione sud-nord caratterizzata da una pendenza media di circa 10°, che si sviluppa ad una quota media di circa 470m sul livello medio del mare.

I materiali di risulta, provengono principalmente dall'escavazione delle gallerie Rocchetta, Costafiore, Maddalena e Muccia e sono costituiti da litotipi marnosi e calcarei propri delle formazioni dello Schlier, del Bisciario e della Scaglia cinerea.

## 4. **L'INTERVENTO PROPOSTO**

L'istanza presentata comunica, ai sensi delle disposizioni normative richiamate in oggetto, una proposta di variante in corso di realizzazione nel Sublotto in oggetto, dichiarando come tale variante non assuma rilievo sotto l'aspetto localizzativo, non comporti sostanziali modificazioni rispetto al progetto approvato né richieda attribuzione di nuovi finanziamenti.

In sintesi trattasi della collocazione definitiva del materiale in esubero proveniente dagli scavi in galleria, in una nuova area sita nei comune di Pievebovigliana (MC) in località Pontelatrive, in sostituzione-dei rimodellamento

morfologico già approvato in località Gagliano nel comune di Camerino (MC) che non risulta più disponibile per un contenzioso insorto tra i proprietari ed i conduttori dei fondi interessati.

#### 4.1. Progetto Esecutivo - Movimenti di Terra

Dall'analisi quantitativa dei materiali, esclusi quelli destinati ad essere riutilizzati nelle opere del Maxi Lotto n.1 come rilevati/anticapillari/riempimenti o come inerti per conglomerati, il quantitativo complessivo non reimpiegabile, come riportato nella tabella allegata alla relazione relativa al movimento del materiale da scavo, risulta pari a mc. 3.173.416,99 misurato in banco (di cui 1.887.266 mc ricadenti nel Sublotto 2.1. e 1.286.150,99 mc nel Sublotto 1.2) e deve trovare allocazione in cava o alienazione per il materiale commercialmente idoneo.

In detta tabella è stato delineato un quadro rappresentativo della gestione di tali materiali individuando le cave nell'ambito delle quali ne è previsto l'impiego per la rinaturalizzazione delle stesse.

	Regione		Progetto esecutivo	Varianti
Cave	Marche	Totale Marche	600.358,49	586.873,19
Cave	Umbria	Totale Umbria	572.918,59	1.101.403,89
		<b>TOTALE CAVE</b>	<b>1.173.277,08</b>	<b>1.688.277,08</b>
Terzi	Marche	Totale Marche	956.010,75	1.011.620,10
Terzi	Umbria	Totale Umbria	1.044.129,16	473.519,81
		<b>TOTALE TERZI</b>	<b>2.000.139,91</b>	<b>1.485.139,91</b>
		<b>TOTALE CAVE + TERZI</b>	<b>3.173.416,99</b>	<b>3.173.416,99</b>

Rispetto alle previsioni riportate nel PEA (Progetto Esecutivo Approvato), il CG, per contingenti esigenze operative, ha dovuto rimodulare le quantità e le destinazioni definitive dei materiali provenienti dagli scavi che, risultando in esubero, devono essere smaltiti e per questo motivo il CG ha redatto alcune perizie di variante, ai sensi dell'art. 169 - 4° comma - del D.Lgs. 163/2006.

La situazione aggiornata ad oggi, con l'inserimento nel PEA di alcune cave (in località Annifo, Costano, Schiavo, Spello, Norcia, Trevi nella Regione Umbria e Matelica nella Regione Marche) oltre ad alcuni rimodellamenti morfologici nella Regione Marche, risulta la seguente:

#### 4.2. Proposta di variante

Il progetto di cui all'istanza prevede la sistemazione di ~ 190.000 m<sup>3</sup> su un'area di intervento di ~ 4.50 Ha, attraverso la trasformazione delle sezioni in accordo con il locale andamento morfologico collinare. L'area di stoccaggio sarà delimitata a nord da una canaletta in terra per lo smaltimento delle acque di ruscellamento. Il rilevato, il cui spessore raggiunge l'altezza massima di ~15m, ha una lunghezza massima di circa 200m ed una larghezza massima di circa 250m con una pendenza massima delle scarpate pari a circa 19° ed una pendenza media di circa 10°.

La scelta dell'area ha tenuto conto di molteplici fattori tra cui la posizione di adiacenza all'asse viario in fase di realizzazione, la possibilità di effettuare le operazioni di movimentazione delle terre eliminando il traffico dei mezzi nelle vie a maggior flusso veicolare (traffico previsto di 35-50 viaggi/giorno), l'abbattimento significativo dell'incidenza del progetto sulla matrici ambientale (suolo, aria, acque superficiali e sotterranee), migliorando in particolar modo l'aspetto vegetazionale a ridosso del Fiume Chienti di Pievebovigliana.

L'area interessata dall'intervento è adiacente alla viabilità locale esistente, già connessa all'area di cantiere, che il transito dei mezzi non interferisce con il reticolo idrografico dell'area e che l'utilizzo dell'esistente via d'accesso al locale Monastero, risulta essere possibile solo con minimi lavori di sistemazione della via d'accesso all'area di stoccaggio dei mezzi di cantiere.

L'intervento rientra nei terreni iscritti alle particelle del Foglio n° 6 del N.C.T. del Comune di Pievebovigliana (MC) per una superficie complessiva di circa 4.50 Ha in disponibilità alla Vadichienti S.C.p.A. in ragione di una concessione di utilizzo a tali fine da parte della proprietà.

Considerato che:

- 1) le quantità autorizzate sono state esaurite e non ci sono possibilità di ulteriori incrementi per le cave di PE.
- 2) sono stati completati gli interventi di rimodellamento morfologico per i siti previsti in Progetto Esecutivo.
- 3) non si è manifestato alcun particolare interesse da parte di ditte "Terze" alla commercializzazione di materiale in esubero, come era stato ipotizzato nelle previsioni iniziali;
- 4) non si è concretizzata la disponibilità alla realizzazione del rimodellamento morfologico in loc. Gagliano nel comune di Camerino (MC) per soprappiungo contenzioso tra i proprietari e l'ISMEA (Piccola Proprietà Con-

*[Handwritten signatures and notes at the bottom of the page]*

tadina) che ha venduto i terreni in questione ai coniugi Delussu-Carboni con patto di riservato dominio. Quest'ultimi, quando era iniziata la progettazione del rimodellamento agrario, in qualità di possessori e conduttori dei fondi avevano la titolarità per autorizzare l'intervento in questione. Successivamente, non avendo onorato delle rate del mutuo all'ISMEA, questa si è vista costretta a dover agire in giudizio per ottenere la risoluzione del contratto e la restituzione dei beni ceduti. Il giudizio si è concluso con la condanna dei coniugi Delussu-Carboni alla restituzione dei fondi. Nei mesi successivi i coniugi hanno intrapreso una trattativa con l' ISMEA per trovare una soluzione alla questione.

Avendo pertanto la necessità di sostituire il sito di Gagliano dove trasferire in via definitiva il materiale in esubero, è stato individuato un nuovo sito per realizzarvi un rimodellamento morfologico in località **Pontelatrave** nel Comune di Pievebovigliana (MC), area censita al catasto comunale di Pievebovigliana (MC) al foglio n. 6 particelle 1, 2, 93, 254 e 264, aventi destinazione "E" agricola nel PRG vigente del comune di Pievebovigliana (MC), interessanti una superficie di circa Ha 4,00 effettivamente adibiti agli usi agricoli da parte dei proprietari signori Liberti e Cucculelli che intendono far eseguire sulla loro proprietà un intervento di rimodellamento al fine di migliorarne lo stato orografico e la produttività.

La capacità totale del sito è stimata in circa 190.000 mc. costituito, per la maggior parte, da detriti, formazioni del Bisciaro e Schlier, Scaglia Cinerea e Marne Fucoidi non idonei al reimpiego nelle opere appaltate, ma utilizzabili per l'intervento di rimodellamento.

Tali materiali, provenienti dagli scavi delle vicine gallerie naturali (Rocchetta, Maddalena, Costafiore e Muccia), sono stoccati nei depositi temporanei dell'area mucchese (ST14, ST15, ST22, S9, ST9) e, come si evince dalla "Planimetria generale con ubicazione e viabilità dei rimodellamenti morfologici", l'impatto sulla viabilità risulta molto contenuto sia per la ridotta distanza dai siti di carico al sito di conferimento sia perché una parte del percorso avverrà su tratta della SS77 già servita dalla nuova arteria.

Alla luce della variante la nuova modulazione della tabella del bilancio terre, fermo restando il quantitativo totale definito nel progetto approvato, è la seguente :

	Regione		Progetto esecutivo	Varianti Approvate	Varianti da Approvare
Cave	Marche	Totale Marche	572.918,59	1.101.403,89	1.101.403,89
Cave	Umbria	Totale Umbria	600.358,49	586.873,19	586.873,19
		<b>TOTALE CAVE</b>	<b>1.173.277,08</b>	<b>1.688.277,08</b>	<b>1.688.277,08</b>
Terzi	Marche	Totale Marche	956.010,75	1.011.620,10	956.010,75
Terzi	Umbria	Totale Umbria	1.044.129,16	473.519,81	529.129,16
		<b>TOTALE TERZI</b>	<b>2.000.139,91</b>	<b>1.485.139,91</b>	<b>1.485.139,91</b>
		<b>TOTALE CAVE + TERZI</b>	<b>3.173.416,99</b>	<b>3.173.416,99</b>	<b>3.173.416,99</b>

#### 4.2.1. *Contenuti del Progetto*

Il Piano operativo descritto dai documenti presentati avrà svolgimento secondo lo schema funzionale :

- Fasizzazione del progetto esecutivo
  - Fase 1 - Sistemazione della Viabilità ed accesso al sito
  - Fase 2 - Preparazione del piano di posa dei materiali di riporto
  - Fase 3 - Realizzazione dell'argine e del rilevato
  - Fase 4 - Interventi di regimazione idraulica superficiale
- Attuazione per lotti funzionali
  - *Lotto n°1*  
Preparazione del fondo dal piede pendio verso Sud, con esclusivo riutilizzo dei materiali di scavo;
  - *Lotto n°2*  
Completamento funzionale comprendente il rinterro, la riprofilatura ed il ripristino ambientale fino alla ridefinizione del versante secondo i profili di progetto in accordo con la morfologia circostante
    - Sistemazione del piano di posa
    - Realizzazione del sistema di raccolta e canalizzazione delle acque
    - Tipologia del materiale
    - Realizzazione del rinterro
    - Controllo delle rocce e terre da scavo
    - Sistemazione delle scarpate - Interventi di ripristino

L'area, una volta completati i lavori di rimodellamento, ritornerà all'uso agricolo precedente la rimodellazione, così che la proprietà possa riprendere le consuete attività agricole.

## 5. VALUTAZIONI

CONSIDERATO che all'istanza è stata allegata anche la Scrittura Privata tra la VAL DI CHIENZI S.C.p.A., con sede legale in Ravenna, Via Trieste n.76, i coniugi Liberti Girolamo e Cucculelli Anna Maria proprietari, in regime di comunione dei beni dei terreni siti nel comune di Pievebovigliana (MC), distinti al Catasto del comune di Pievebovigliana (MC) al foglio n. 6 particelle n. 1-2-93-254-264 aventi destinazione "E" agricola nel PRG vigente del comune di Pievebovigliana (MC), per una superficie totale di circa Ha 4.00 di cui al progetto di rimodellamento.

PRESO ATTO che, in data 25/11/2014, la Regione Marche ha trasmesso con prot. 0834743, la Delibera di Giunta Regionale n°1278 del 17/11/2014 in cui la Regione ha ritenuto che il progetto di Variante, di cui al presente Parere, non comporta modifiche sostanziali al progetto generale approvato, non contrasta con il PR del Comune di Pievebovigliana ed è compatibile con la destinazione d'uso dell'area interessata, esprimendo così parere favorevole con prescrizioni alla Variante stessa.

VALUTATO che per quanto riguarda le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 169 del D.Lgs.n.163/2006, la variante proposta non assume rilievo sotto l'aspetto localizzativo, né comporta altre sostanziali modificazioni rispetto al progetto precedentemente approvato e non richiede l'attribuzione di nuovi finanziamenti a carico dei fondi.

**Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO**  
**la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale VIA - VAS**

**ESPRIME PARERE**  
**ai sensi dell'art. 169, comma 4, del D.Lgs. 163/2006,**  
**che per quanto riguarda gli aspetti ambientali di competenza**

sussistano le condizioni di cui al comma 3 dello stesso art.169 perché le proposte di Variante relative al progetto "Assè Viario Marche Umbria e Quadrilatero di penetrazione". Maxi Lotto 1. Sublotto 1.2. Variante al Progetto Esecutivo : Sistemazione definitiva dei materiali di scavo in esubero e Rimodellamento morfologico in località Pontelatrave nel comune di Pievebovigliana (MC), siano approvate direttamente dal Soggetto Aggiudicatore, con la seguente prescrizione:

1. acquisire preventivamente tutti gli ulteriori pareri necessari per l'approvazione definitiva del progetto, ed in particolare quello delle Sovrintendenze territorialmente competenti, della Regione Marche e del Comune di Pievebovigliana, ottemperando inoltre alle eventuali richieste e/o prescrizioni degli stessi, avendo cura di produrre apposita dichiarazione di avvenuto adempimento.

Ing. Guido Monteforte Specchi  
(Presidente)

Cons. Giuseppe Caruso  
(Coordinatore Sottocommissione VAS)

Dott. Gaetano Bordone  
(Coordinatore Sottocommissione VIA)

Arch. Maria Fernanda Stagno d'Alcontres  
(Coordinatore Sottocommissione VIA Speciale)

Avv. Sandro Campilongo  
(Segretario)

Prof. Saverio Altieri

Prof. Vittorio Amadio

Dott. Renzo Baldoni

ASSENTE

Avv. Filippo Bernocchi

ASSENTE

Ing. Stefano Bonino

ASSENTE

Dott. Andrea Borgia

*Borgia*

Ing. Silvio Bosetti

*Bosetti*

Ing. Stefano Calzolari

*Calzolari*

Ing. Antonio Castelgrande

*Castelgrande*

Arch. Giuseppe Chiriatti

*Chiriatti*

Arch. Laura Cobello

*Cobello*

Prof. Carlo Collivignarelli

*Collivignarelli*

Dott. Siro Corezzi

*Corezzi*

Dott. Federico Crescenzi

*Crescenzi*

Prof.ssa Barbara Santa De Donno

*Santa De Donno*

Dott. Marco De Giorgi

ASSENTE

Ing. Chiara Di Mambro

*Di Mambro*

Ing. Francesco Di Mino

ASSENTE

Avv. Luca Di Raimondo

*Di Raimondo*

Ing. Graziano Falappa

ASSENTE

Arch. Antonio Gatto

ASSENTE

Avv. Filippo Gargallo di Castel Lentini

ASSENTE

Prof. Antonio Grimaldi

*Grimaldi*

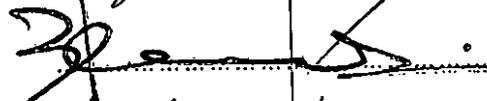
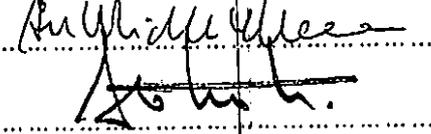
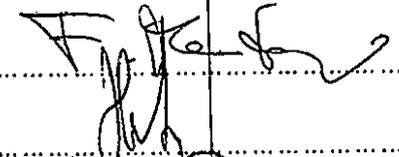
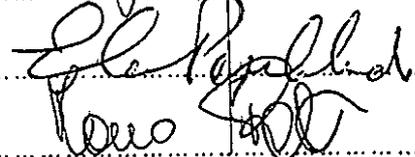
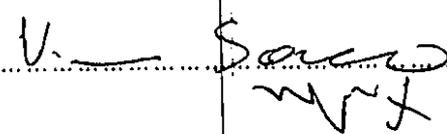
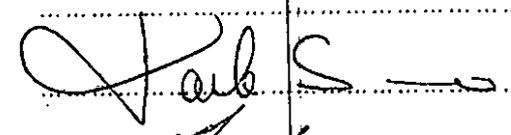
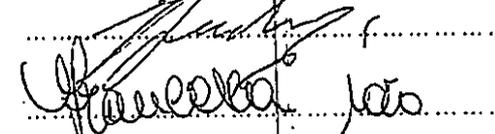
Ing. Despoina Karniadaki

ASSENTE

Dott. Andrea Lazzari

Arch. Sergio Lembo

Arch. Salvatore Lo Nardo  
Arch. Bortolo Mainardi  
Avv. Michele Mauceri  
Ing. Arturo Luca Montanelli  
Ing. Francesco Montemagno  
Ing. Santi Muscarà  
Arch. Eleni Papaleludi Melis  
Ing. Mauro Patti  
Cons. Roberto Proietti  
Dott. Vincenzo Ruggiero  
Dott. Vincenzo Sacco  
Avv. Xavier Santiapichi  
Dott. Paolo Saraceno  
Dott. Franco Secchieri  
Arch. Francesca Soro  
Dott. Francesco Carmelo Vazzana  
Ing. Roberto Viviani

  
~~~~  
~~~~  
~~~~  
~~~~  
ASSENTE  
ASSENTE  
  
  
~~~~  
ASSENTE  
